

Il convegno

“Le donne e le opportunità” Dibattito sulle prospettive

“Donne nella libera professione: discriminazione e opportunità”: è il tema del seminario di studi promosso dalla Commissione Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino con l'obiettivo di discutere su alcune problematiche avvertite dalle donne libere professioniste.

L'incontro si terrà domani (30 settembre) presso l'Aula Magna del Tribunale di Avellino con inizio alle ore 16.

Dopo i saluti del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Avellino, Edoardo Volino, e del Consigliere Segretario delegato alle pari opportunità, Biancamaria D'Agostino, introdurrà i lavori il Presidente della Commissione Emilia Iuliano. I relatori che interverranno (Claudia Romanelli, referente Territoriale della Commissione Pari Opportunità istituita presso il Consiglio Nazionale Forense, Maria Luisa Madera, referente del Dipartimento Pari Opportunità e Domenica Marianna Lomazzo, consigliera di Parità della Provincia di Avellino) intendono rappresentare come nell'Ordine Professionale, ad una apparente omogeneità, non corrisponda di fatto una situazione di “pari opportunità” in quanto vi è una maggiore difficoltà per le donne nell'accesso e permanenza nella libera professione.

scorso anno camera penale ed ordine in sinergia avevano proclamato diversi giorni di astensione dalle udienze. Sistema igienico-sanitario carente, struttura fatiscente, aule piccole, pochi controlli. Queste solo alcune delle carenze elencate. Poi uno spiraglio di luce. Si riapre il confronto. Si torna a dialogare.

L'amministrazione comunale finalmente dà il via ai lavori e si inizia dalle toilettes e dal sistema di ariazione.

Per poi passare alla facciata esterna ed ora la consegna del progetto di messa in sicurezza. «Un'ottima notizia - dice il presidente dell'ordine degli avvocati, Edoardo Volino - perché si tratta di un progetto innovativo, all'avanguardia, con materiali tecnologicamente avanzati.

Ci voleva anche come iniezione di fiducia dopo tutte le polemiche che hanno accompagnato i mesi scorsi. Ora bisogna rimboccarsi le maniche e cercare di dare un'accelerata per recuperare il tempo perduto. L'impegno deve essere comune perché l'obiettivo è comune, scusate il gioco di parole ma è così. Il palazzo di giustizia è



Il Tribunale di Avellino

un patrimonio di Avellino e dell'Irpinia. La struttura è fondamentale anche per dare una immagine migliore della giustizia in città.

Per questo e non solo ci sia battuti e continueremo a batterci anche nei prossimi mesi. E' importante che ci sia collaborazione tra avvocati e amministrazione comunale per fare in modo che i problemi si possano risolvere in tempi brevi e man mano che vengono fuori.

Nessuno di noi - continua Volino - ha mai immaginato di mettere in campo accuse strumentali e gratuite. Sono sempre state motivate da questioni che noi riteniamo della massima urgenza come la messa in sicurezza ed il rifacimento delle facciate per migliorare la qualità del lavoro e soprattutto per dare maggiore dignità ai tanti professionisti che quotidianamente

si recano al lavoro. Ora stiamo facendo passi importanti in avanti e tutti insieme dobbiamo continuare su questa strada. Non è possibile - conclude - ammettere altri rallentamenti. Sarebbe assurdo e deleterio per l'intero sistema.

Il progetto è stato completato e consegnato. I lavori dovrebbero iniziare qui a poco in modo che per il prossimo anno il palazzo riceva la messa in sicurezza.

Passaggio fondamentale per poter lavorare con maggiore tranquillità senza l'ossessione che da un momento all'altro possa accadere qualcosa. L'amministrazione comunale ci ha assicurato tutto il suo impegno e priorità da dare ad una questione importante come può essere la cura ed il pieno recupero della funzionalità del palazzo di giustizia».